REGOLAMENTO[1] S.I.Ps.A. ETS

INDICE

		Pag.
1.	Applicazione Regolamento	2
2.	Associatura e passaggi di qualifica	2
2.1	Soci Ordinari (Associati, Titolari, Didatti)	2
2.2.	Soci Onorari	2
2.3.	Procedura di Associatura e passaggi di qualifica (Soci Ordinari)	2
2.3.1.	Ammissione alla qualifica di Associato (rif. Statuto 4.1.1)	2
2.3.2	Ammissione e/o passaggio alla qualifica di Titolare (rif. Statuto 4.1.2)	3
2.3.3	Ammissione e passaggio alla qualifica da Titolare a Didatta	3
3.	Diritti e obblighi di Soci e Sostenitori	3
4.	Perdita della qualifica di Socio	4
5.	Attestato	4
6.	Quote	4
7.	Sostenitori	4
8.	Centri didattici (rif. Statuto 24.3)	5
8.1	Definizione e attività	5
8.2	Composizione	5
8.3	Istituzione di nuovi Centri Didattici	5
8.4	Il Direttore Responsabile di Centro Didattico	6
9.	Gruppi di lavoro specializzati	6
10.	Gruppo Progettazione Terzo Settore	6
10.1	Finalità del Gruppo Progettazione Terzo Settore	6
10.2	Modalità di accesso al GPTS	7
10.3	Iter di attuazione dei progetti	7
11.	Rapporti S.I.Ps.A-Coirag	7
11.1	Associazione	7
11.2	Scuola di Specializzazione della Coirag	8
12.	Rapporti S.I.Ps.A.-IAGP	8
13.	Rapporti S.I.Ps.A.- Consulta Nazionale Società Scientifiche CNOP	8
14.	Comunicazione istituzionale	8
15.	Utilizzo del logo e patrocinio	8

[1] Versione con modifiche deliberate in Assemblea ordinaria dei Soci del 12.04.'26

1. APPLICAZIONE REGOLAMENTO

Il presente Regolamento si applica a tutti i soci Ordinari e Onorari e ai Sostenitori, ai Centri Didattici e alle Sezioni Specializzate (Gruppi di Lavoro) della S.I.Ps.A. ETS. Per ciò che non è esplicitato nel Regolamento si deve far riferimento allo Statuto.

2. ASSOCIATURA E PASSAGGI DI QUALIFICA

La SIPsA ETS è costituita da 2 tipologie di soci (art.4 dello Statuto): Ordinari (Associati, Titolari e Didatti) e Onorari.

2.1. Soci Ordinari (Associati, Titolari, Didatti)

Sono soci Ordinari gli psicologi e i medici iscritti nell'Elenco degli Psicoterapeuti dei rispettivi Ordini Professionali, che abbiano conseguito la Specializzazione presso scuole riconosciute dal MIUR, la cui domanda sia stata accolta dal Consiglio Direttivo previa valutazione della Commissione di Training, o della Assemblea dei Didatti in caso di membro Didatta, e successiva ratifica assembleare.

2.2. Soci Onorari

Sono Soci Onorari coloro ai quali il Consiglio Direttivo conferisce il titolo per particolari meriti verso l'Associazione o per eminenti meriti personali. Possono essere proposti al Comitato Direttivo, in forma scritta, via mail, da un Didatta o da due Titolari. Sono esenti dal pagamento di qualunque quota associativa e non hanno diritto di voto.

2.3. Procedura di Associatura e passaggi di qualifica (Soci Ordinari)

La procedura di associatura e quella di passaggio di qualifica prevedono una parte comune per tutte le tipologie di soci ordinari (di seguito descritta) e requisiti specifici per ciascuna tipologia, dettagliata negli articoli seguenti (2.3.1 e 2.3.2).
La domanda di associatura o di passaggio di qualifica deve pervenire mediante la compilazione del Modulo Google -disponibile sul sito al link https://sipsapsicodramma.org/associazione/diventare-soci/ - trenta giorni prima della riunione della Commissione del Training e delle Assemblee dei Didatti e dei Soci (che si svolgono solitamente nei mesi di aprile e novembre). E' necessario compilare tutti i campi del form, caricando -tramite il form stesso- una copia del proprio CV e del Modulo relativo al "Percorso formativo" specifico per ogni tipologia di candidatura o di passaggio di qualifica. Tale modulo è anch'esso scaricabile nella sezione sopracitata. Tutti i documenti caricati dovranno essere in formato pdf.

Per l'associatura come Titolare o didatta, trenta giorni prima della riunione della Commissione del Training e delle Assemblee dei Didatti e dei Soci, deve essere inviato via email (presidente@sipsapsicodramma.org)

- il "Modulo di autocertificazione del percorso" in formato pdf (scaricabile dal sito al link https://sipsapsicodramma.org/associazione/diventare-soci/). Tale modulo fa riferimento alla dichiarazione a) dello svolgimento dell'analisi personale individuale o di gruppo e b) della conduzione di un gruppo di psicodramma.
- Un elaborato clinico di 20/25 pagine relativo all'esperienza di conduzione di un gruppo di psicodramma (per i titolari), su un argomento a scelta di tipo teorico clinico in riferimento allo Psicodramma Analitico (per i didatti). Il documento deve presentare data e firma del candidato.

La segreteria della Presidenza provvederà a inviare gli elaborati ai membri della Commissione del Training per la valutazione. Se la domanda viene accolta, il candidato dovrà sostenere un colloquio di valutazione con due Didatti indicati dal consiglio Direttivo, che preferibilmente facciano parte della Commissione del Training. La data e l'orario del colloquio verranno comunicati via mail, da parte della segreteria della Presidenza, sia al candidato, sia ai valutatori, una settimana prima. In caso di impossibilità del candidato ad essere presente l'associatura o il passaggio di qualifica sarà rimandata alle riunioni della sessione successiva.

2.3.1. Ammissione alla qualifica di Associato (rif. Statuto 4.1.1)

Per essere **Associati**, oltre a quanto previsto all'art. 2.1 e 2.3., è necessario rispondere ai seguenti requisiti:

a) avere in corso o concluso un'analisi personale qualificata individuale o di gruppo;
b) aver effettuato o avere in corso un'esperienza terapeutica con lo psicodramma analitico di almeno 1 anno con sedute settimanali o con sessioni mensili a 4 sedute per complessive 60 ore, sedute condotte da psicodrammatisti di cui almeno uno deve essere Titolare;
c) aver partecipato alle attività di studio programmate dal Centro Didattico di riferimento.

2.3.2. Ammissione e/o passaggio alla qualifica di Titolare (rif. Statuto 4.1.2)

Per essere **Titolari**, oltre a quanto previsto all'art. 2.1 e 2.3, è necessario rispondere ai seguenti requisiti:

a) avere effettuato un'analisi personale qualificata individuale o di gruppo;
b) aver effettuato o avere in corso un'esperienza terapeutica con lo psicodramma analitico di almeno 1 anno con sedute settimanali o con sessioni mensili a 4 sedute per complessive 60 ore, condotte da psicodrammatisti di cui almeno uno deve essere Titolare;
c) aver espletato una formazione allo psicodramma analitico di almeno 2 anni con sessioni mensilidi 4 sedute per complessive 120 ore, condotte da almeno un Didatta;
d) aver partecipato ai gruppi di supervisione con sedute settimanali o con sessioni mensili a 4 sedute per almeno 60 ore di cui almeno due condotte con il dispositivo dello Psicodramma Analitico da un Didatta;
e) aver partecipato alle lezioni, ai seminari e ai gruppi dì studio teorici programmati dai Centri Didattici;
f) aver condotto attività clinica in gruppo con lo Psicodramma Analitico per almeno due anni supervisionato da un Didatta.

2.3.3. Ammissione e passaggio alla qualifica da Titolare a Didatta

Per effettuare il passaggio a **Didatta,** oltre a quanto previsto all'art. 2.1 e 2.3., il candidato deve rispondere ai seguenti requisiti:

a) aver tenuto regolarmente gruppi di psicodramma analitico per almeno 5 anni;
b) aver presentato certificazione scritta della propria analisi individuale o di gruppo;
c) aver svolto all'interno della S.I.Ps.A. ETS attività di lavoro scientifico;
d) abbia promosso seminari e giornate di studio o ricerche teoriche;
e) abbia presentato pubblicazioni sullo psicodramma analitico;

Nel colloquio per il passaggio a Didatta verrà verificato l'intento, il progetto e la possibilità di aprire gruppi di formazione o di supervisione, ovvero di avviarsi a svolgere la loro funzione entro breve tempo dalla nomina.
In caso di impossibilità del candidato ad essere presente l'associatura o il passaggio di qualifica saranno rimandati alle riunioni della sessione successiva.

Tutti i Didatti, a decorrere dalla loro qualifica, sono tenuti ad aggiornare, ogni tre anni, la propria scheda formativa (Mod. Percorso formativo Didatta) che attesti l'attività culturale e scientifica e la formazione permanente e a trasmetterla al Consiglio Direttivo.
Il mancato invio del documento sarà oggetto di richiamo scritto la prima volta, di decadenza della qualifica qualora non vi fosse rispondenza al secondo sollecito.
I Didatti, in quanto promotori di attività scientifiche e culturali e responsabili della supervisione e, ove previsto, della formazione, sono tenuti a partecipare alla Assemblee annuali. Dopo due assenze consecutive senza delega decadono dalla qualifica. I Didatti possono promuovere la costituzione di Gruppi di Lavoro o di Centri Didattici (come da art. 8 e 9.1.1 del presente Regolamento).

3. DIRITTI E OBBLIGHI DEGLI ASSOCIATI

Si specifica parte di quanto già previsto nello Statuto (art.10).
I soci hanno diritto a:

• partecipare all'Assemblea dei soci e votare le proposte di delibera iscritte all'ordine del giorno, se in regola con il pagamento della quota associativa;
• partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'Associazione;
• concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
• accedere alle cariche sociali;
• dare le dimissioni in qualsiasi momento senza oneri aggiuntivi.

I soci hanno l'obbligo di:

• osservare il presente Regolamento, lo Statuto e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione;
• mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'Associazione (art.3 dello Statuto);
• garantire il vincolo di riservatezza tra gli associati in merito alle attività associative;
• versare la rispettiva quota associativa fissata dal Comitato Direttivo;
• pagare la quota associativa entro 30 giorni dal momento della notifica della loro nomina, pena la immediata decadenza dell'associatura.

4. PERDITA DELLA QUALITÀ DI SOCIO

La qualifica di socio si perde per recesso, esclusione.
Le dimissioni da socio devono essere presentate per iscritto, via mail, al Consiglio Direttivo e al Direttore del Centro didattico se il Socio vi afferisce. Esse hanno effetto per l'anno solare successivo.
L'esclusione di un socio viene ratificata dall'Assemblea dei soci, su delibera del Consiglio Direttivo, nei confronti del socio che:

- non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto, del Regolamento e deliberazioni legalmente adottate dagli organi dell'Associazione;
- si renda moroso nel versamento della quota annuale per due anni consecutivi;
- svolga attività contrarie agli interessi dell'Associazione;
- in qualunque modo arrechi danni gravi, anche morali, all'Associazione;
- abbia ricevuto un provvedimento disciplinare in tal senso da parte della Commissione Deontologica.

5. ATTESTATO

Tutti i Soci Ordinari, dopo la ratifica dell'iscrizione a S.I.Ps.A. ETS o del passaggio di qualifica potranno ricevere, su richiesta, un attestato comprovante la loro posizione.

6. QUOTE

I soci saranno tenuti a corrispondere all'Associazione per il finanziamento della sua attività, le quote annuali determinate dal Consiglio Direttivo in sede di bilancio annuale preventivo e ratificate dall'Assemblea.
La quota annuale deve essere pagata entro il 31 marzo dell'anno solare in corso e dal 1° aprile dello stesso anno sarà applicata una penale per ritardato pagamento di € 50,00 (cinquanta).
In soci decaduti che intendano rientrare a far parte dell'Associazione dovranno presentare una nuova richiesta di associatura e qualora non siano intercorsi più di quattro anni dal momento della prima domanda di associatura non dovranno sostenere il colloquio, ma dovranno corrispondere -a sanatoria- una quota ulteriore pari a un'annualità pregressa. Trascorsi più di quattro anni dovranno corrispondere una quota ulteriore pari a due annualità pregresse e sostenere un colloquio motivazionale.
Rispetto alle quote versate dai soci che chiedono un passaggio di associatura entro la prima Assemblea ordinaria verrà richiesta la differenza di importo a integrazione della quota corrispondente alla nuova posizione deliberata e ratificata in Assemblea.

7. SOSTENITORI

Sono le persone fisiche, le persone giuridiche, le Associazioni e gli Enti che appoggiano gli obiettivi dell'Associazione, vogliono sostenerla finanziariamente e partecipare delle sue attività. Vengono ammessi su proposta di un Socio, con formale accettazione del Consiglio Direttivo e con ratifica assembleare. Non hanno diritto di voto.

Le persone fisiche devono presentare domanda mediante la compilazione di un Modulo Google trenta giorni prima della riunione della Commissione del Training e delle Assemblee dei Didatti e dei Soci. Il link che permette di accedere al form è reperibile sul sito SIPsA al link https://sipsapsicodramma.org/associazione/diventare-soci/. Sarà necessario compilare tutti i campi del form, caricando anche una copia del proprio CV.
Nel caso di persone giuridiche, la domanda deve essere presentata al Consiglio Direttivo dal rappresentante legale dell'Associazione/Cooperativa/Società/ecc., e deve essere corredata della lettera di presentazione di un Socio, dello statuto sociale e del curriculum delle attività svolte.
I Sostenitori hanno diritto a:

- partecipare all'Assemblea dei soci senza diritto di voto;
- partecipare alle attività promosse dall'Associazione;
- dare le dimissioni in qualsiasi momento senza oneri aggiuntivi;

I Sostenitori hanno l'obbligo di:

- versare una quota stabilita dal Consiglio Direttivo;
- chiedere consenso formale al Consiglio Direttivo, tramite mail, per essere autorizzati all'utilizzo del logo della S.I.Ps.A. per la promozione delle proprie attività scientifiche/culturali.

I sostenitori non in regola con il pagamento che volessero rinnovare la propria posizione sosterranno un colloquio con un Didatta indicato dal Direttivo.

8. CENTRI DIDATTICI

Si rimanda allo Statuto ad eccezione del Regolamento dei Centri Didattici Organi dell'Associazione (art. 12,13,14,15), Consiglio Direttivo (art. 16, 17, 18, 19) Comitato Scientifico (art. 20) Commissione Deontologica (art. 21) Organo di Controllo (art. 22), Revisore dei Conti (art. 23).
Nello specifico si intende regolamentare le attività, la composizione, l'istituzione dei nuovi Centri Didattici e i compiti del Direttore Responsabile (rif. Organi per la Gestione Scientifica, Culturale e Didattica art.24, 24.1, 24.2, 24.3, 24.4)

8.1 Definizione e attività

I Centri Didattici sono centri scientifici formativi dislocati sul territorio nazionale, costituiti secondo modalità indicate dal seguente Regolamento, previa valutazione dell'Assemblea dei Didatti, delibera del Consiglio Direttivo e ratifica assembleare.
I Centri Didattici sono coordinati da almeno due Didatti, uno dei quali assume le funzioni di Direttore Responsabile.
I Centri Didattici:

- promuovono e realizzano percorsi di formazione permanente per tutti i soci, attraverso seminari, gruppi di discussione clinica, supervisioni, iniziative di studio e ricerca con riferimento all'epistemologia psicoanalitica e con i Cartel;
- promuovono scambi culturali nel campo della psicoanalisi, e in particolare dello Psicodramma analitico con altri Centri, altre Associazioni, o con Esperti esterni, attraverso l'organizzazione di conferenze, presentazione di libri e lettura di lavori scientifici;
- preparano il lavoro che confluirà nelle occasioni di incontro allargato, contribuendo alla costruzione dei Congressi, e delle giornate di studio organizzate a livello centrale.
- nominano al loro interno un Didatta che li rappresenti nella Commissione del Training ed un Socio che li rappresenti all'interno del Comitato di Redazione della Rivista.
- organizzano corsi ECM, in coerenza con gli scopi dell'associazione, definiscono il programma e si riferiscono alla Tesoreria per la gestione amministrativa economica.
- prevedono sistemi di verifica del tipo e della qualità delle attività svolte in linea con quanto il Consiglio Direttivo e il Comitato Scientifico rendono noti e deliberano circa i criteri specifici per ognuna delle seguenti attività: Comunicazione Istituzionale (Sito e social network), Rivista, tutti i corsi con ECM.

8.2 Composizione

I Centri Didattici sono composti da almeno 10 iscritti alla S.I.Ps.A. ETS, devono pertanto partecipare direttamente allo sviluppo dell'Associazione cooperando fattivamente anche in termini economici attraverso l'incremento delle associature e di tutte le attività che possano portare alla crescita della Società e garantire la corresponsione di almeno 10 quote.
Gli appartenenti ad un Centro Didattico riconosciuto ed autorizzato dalla S.I.Ps.A. ETS devono essere iscritti all'Associazione in qualità di Soci Ordinari (almeno 8) e Sostenitori.
I Centri Didattici, nel caso in cui stilino un regolamento autonomo, devono attenersi a tutti gli articoli dello Statuto e del Regolamento della S.I.Ps.A. ETS. L'eventuale regolamento del Centro Didattico va trasmesso al Consiglio Direttivo via mail. I Centri Didattici nominano al loro interno un Didatta che li rappresenti nella Commissione del Training (24.2. dello Statuto) ed un Socio che li rappresenti all'interno del Comitato di Redazione della Rivista (art. 24.4 dello Statuto).

8.3 Istituzione di nuovi Centri Didattici

Per istituire un nuovo Centro Didattico è necessario presentare domanda via mail al Consiglio Direttivo presidente@sipsapsicodramma.org che, dopo valutazione da parte dell'Assemblea dei Didatti, ne delibera la costituzione con ratifica dell'Assemblea dei Soci. Alla domanda devono essere allegati:

a. un progetto di base in cui siano specificate le attività scientifiche e culturali che intendepromuovere;
b. i nominativi dei Soci Ordinari e dei Sostenitori iscritti.

L'istituzione dei Centri Didattici deve essere coerente con gli scopi e le attività istituzionali della S.I.Ps.A. ETS declinati nello Statuto (art.3) in particolare riferimento ai punti sottoelencati ne vengono regolamentate le specifiche:

a) istituire spazi di ricerca nel campo della teoria e della clinica psicoanalitica, favorire ed organizzare lo studio e la trasmissione della psicoanalisi individuale e di gruppo. Per la definizione dei modi e dei tempi si rimanda al Regolamento; vedi il capitolo "Gruppi di lavoro specializzati"
b) curare - nel rispetto della normativa vigente - la formazione teorica e pratica e la supervisione di operatori sanitari e psicosociali, di cui possono avvalersi istituzioni pubbliche e private, nonché la formazione e l'aggiornamento del personale docente della Scuola di ogni ordine e grado; per lo svolgimento di tali attività concordare linea scientifica e culturale con Consiglio Direttivo e Comitato Scientifico.
c) organizzare attività di aggiornamento professionale e di formazione permanente nei confronti degli associati e altri con programmi annuali di attività formativa ECM;

I programmi relativi a queste attività dovranno essere presentati via mail al Consiglio Direttivo e alla Comitato Scientifico per l'approvazione.

8.4 Il Direttore Responsabile di Centro Didattico

Il Direttore Responsabile viene nominato all'interno del Centro Didattico dai Membri del Centro stesso. La proposta viene deliberata dal Consiglio Direttivo e ratificata dall'Assemblea.
Ha il compito di:

- coordinare le attività del Centro Didattico curando la regolare trasmissione delle proposte e deiprogrammi al Consiglio Direttivo che a sua volta le condividerà con la Commissione Scientifica;
- trasmettere alla segreteria e al Tesoriere le documentazioni riguardanti il Centro Didattico e/o isuoi iscritti, facendosi carico di risolvere eventuali irregolarità nel pagamento delle quote;
- comunicare al Consiglio Direttivo e alla segreteria il titolo di eventuali corsi ECM, appena richiesto l'accreditamento, specificando destinatari, durata, contenuti;

9. GRUPPI DI LAVORO SPECIALIZZATI

I Didatti possono costituire dei Gruppi di Lavoro Specializzati per coloro che operano in settori culturali e professionali prossimi o comunque affini e compatibili con le finalità statutarie della S.I.Ps.A. ETS e chiedono di aderire e collaborare all'attività di ricerca scientifica della Associazione.I Gruppi di Lavoro Specializzati hanno lo scopo di creare luoghi di ricerca e di applicazione nel campo della teoria e della clinica psicoanalitica. La richiesta di istituire un Gruppo di Lavoro Specializzato:

- deve essere presentata, da almeno un Didatta, al Consiglio Direttivo che la sottoporrà alla Commissione del Training;
- deve essere corredata di un progetto scritto, inviato per mail al Direttivo, in cui siano resi chiarigli scopi e i destinatari dell'attività scientifico-culturale che si propone.

La valutazione positiva del progetto da parte della Commissione del Training e dell'Assemblea deiDidatti e quindi l'autorizzazione all'apertura della Sezione viene deliberata dal Consiglio Direttivo.
I membri dei gruppi di Lavoro Specializzato possono divenire Sostenitori della S.I.Ps.A.

10. GRUPPO PROGETTAZIONE TERZO SETTORE

10.1 Finalità del Gruppo Progettazione Terzo Settore

Il Gruppo Progettazione Terzo Settore S.I.Ps.A. ETS (da qui denominato GPTS) ha come obiettivo la promozione della progettualità dell'Associazione sul territorio nazionale, favorendo la capacità di pensare e operare per progetti.
Per perseguire tale obiettivo si propone di valorizzare le idee progettuali dei soci e delle socie e di sostenerne la realizzazione fornendo supporto in termini di gestione procedurale ed operativa. Il GTPS si propone in prospettiva:

- di favorire un dialogo fra i Centri Didattici al fine di costruire sinergie progettuali;
- di sviluppare nel tempo un servizio in grado di offrire ai soci supporto nell'individuazione di bandi e opportunità di finanziamento;
- di promuovere collaborazioni con enti ed istituzioni con cui SIPsA ETS possa condividere progettualità.

10.2 Modalità di accesso al GPTS

Il gruppo di progettazione prevede un numero minimo di quattro componenti fino ad un massimo di otto. Per diventare parte del gruppo di lavoro è necessario farne richiesta personalmente, inviando tramite email il proprio cv accompagnato da una lettera di presentazione che evidenzi motivazioni e competenze del socio o della socia.

10.3 Iter di attuazione dei progetti

a) Presentazione dei progetti (elaborazione di primo livello)

I Centri Didattici, un gruppo di soci o un singolo socio o altri soggetti possono inviare, via email, la descrizione di un'idea progettuale. Questa può essere correlata ad un bando pubblico/privato oppure può richiedere la ricerca di un canale di finanziamento.

b) Valutazione della proposta

La proposta, che viene analizzata dal GPTS e valutata in base alla congruenza con gli obiettivi e le finalità dell'Associazione attraverso un'interlocuzione con il soggetto proponente al fine di ottenere ulteriori elementi conoscitivi, può essere accolta oppure rigettata in modo motivato. Se accolta, la proposta viene presentata al Direttivo, che, in collaborazione con il GPTS, si esprime entro 30 giorni (salvo eventuali esigenze derivanti dalla proposta stessa) in merito alla sua realizzabilità.

c) La preparazione alla candidatura (elaborazione di secondo livello)

Una volta approvata, la proposta progettuale può essere sviluppata ulteriormente dai soci proponenti in sinergia con il GPTS. Quest'ultimo può offrire supporto tecnico nella stesura del progetto oppure una supervisione della fase preparatoria alla candidatura.

d) *Messa in opera (attuazione)*

I soggetti proponenti si impegnano in prima linea nella realizzazione del progetto. Essi possono, ove necessario, avvalersi del supporto tecnico amministrativo dei professionisti che già lavorano per S.I.Ps.A. ETS, oppure rivolgersi ad un ente terzo per chiedere consulenza su aspetti specifici del progetto.

Il Direttivo e il GPTS possono altresì, ove lo ritengano opportuno, avvalersi della collaborazione dell'Ufficio Nazionale Coordinamento dei Centri Territoriali COIRAG. Tale collaborazione può essere finalizzata sia alla realizzazione di partnership sia alla richiesta di consulenza.

È possibile, inoltre, in caso di bandi pubblici:

- l'*avvalimento* consistente nella partecipazione a procedure di gara, pur non possedendo i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti, grazie alla garanzia di un altro ente del terzo settore che già dispone di tali requisiti;
- il *Raggruppamento Temporaneo d'Impresa* (RTI) ovvero la partecipazione ai bandi con altri organismi.

11. RAPPORTI S.I.Ps.A. - COIRAG

La SIPsA è una Associazione Federata (AF) della Coirag. Tutti i Soci Ordinari divengono anche Soci Coirag secondo l'attuale Statuto. In particolare, la Coirag ha regolato il rapporto dei Soci delle AF con l'art.32 dello Statuto vigente "Vincoli dei Soci delle AF" in cui si specifica che debbono "...garantire il vincolo di riservatezza e non concorrenza tra gli associati in merito alla Scuola di Specializzazione in psicoterapia C.O.I.R.A.G. La non concorrenza si sostanzia innanzitutto nel divieto di attivare Scuole di Psicoterapia riconosciute dal MIUR. È demandata al Regolamento l'analisi specifica del vincolo di riservatezza e non concorrenza per altre attività associative.

11.1 Associazione

Il Presidente è responsabile e coordina i rapporti tra la S.I.Ps.A. e la Coirag sia rispetto agli organismi societari, sia rispetto alla Scuola di Specializzazione.

È tenuto a partecipare in prima persona a tutte le riunioni di sua competenza, secondo quanto previsto dal vigente Statuto Coirag.

I rappresentanti S.I.Ps.A. nella Consulta organizzativa Coirag vengono proposti dal Consiglio Direttivo, con delibera dell'Assemblea dei Didatti e ratifica dell'Assemblea dei Soci. Sono scelti in base alle loro attitudini e competenze e durano in carica tre anni rinnovabili per un ulteriore secondo mandato di altri tre anni se non diversamente specificato dalla Coirag. I rappresentanti non possono delegare altri alla partecipazione alle Assemblee e durano in carica secondo lo statuto vigente Coirag.

11.2 Scuola di Specializzazione della Coirag

Il Consiglio Direttivo nomina il Rappresentante Scientifico della Associazione che viene deliberato dall'Assemblea dei Didatti e ratificato in Assemblea dei Soci. Il criterio di scelta sarà basato sulle seguenti attitudini (disponibilità ad un impegno di presenza costante e gratuita, all' interlocuzione con attori di differenti formazioni scientifiche-culturali, capacità di mediazione del conflitto) e competenze (conoscenza della struttura Coirag Associazione e Scuola e delle loro articolazioni, capacità di gestire i rapporti istituzionali che intercorrono tra le parti in ottemperanza alle normative che li regolano) verificate e riconosciute dal Consiglio Direttivo e dall'Assemblea dei Didatti. Il rappresentante scientifico è tenuto ad essere presente a tutte le riunioni stabilite dall'organismo preposto secondo il vigente Statuto Coirag. Non può delegare altri e dura in carica tre anni rinnovabili per un ulteriore secondo mandato di altri tre anni.

Il Rappresentante Scientifico è tenuto a relazionare periodicamente, al Consiglio Direttivo, che invierà a tutti i Soci, l'esito delle riunioni a cui partecipa.

La S.I.Ps.A. può segnalare un profilo di docente per posizioni aperte nei vari insegnamenti delle sedi della Scuola; per le docenze di supervisione, gruppo esperienziale, psicodramma, tutoring, insegnamenti sulla teoria gruppale, i candidati dovranno essere in regola con l'associatura ed essere almeno titolare a Libro Soci. La selezione del profilo avverrà da parte del Direttivo sulla scorta delle segnalazioni che i vari Centri Didattici potranno fare presentando un solo candidato.

I Soci conduttori di gruppi potranno dare la propria disponibilità nell'accogliere allievi in formazione per le ore di osservazione che devono svolgere nel secondo biennio di specializzazione nell'elenco che viene aggiornato annualmente. Il Socio che si dimette verrà tolto dall'elenco che la S.I.Ps.A. invia annualmente alla Scuola.

12. RAPPORTI S.I.Ps.A. – IAGP

La S.I.Ps.A. é membro affiliato a IAGP (International Association for Group Psychoterapy and Group Processes) e partecipa con un suo Rappresentante al CAOA (Consultative Assembly of Organizational Affiliates). Il rappresentante viene scelto dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti. Il Rappresentante ha il compito di promuovere iniziative a livello internazionale in connessione con altre Associazioni che si occupano di Psicoanalisi e Psicodramma. Dura in carica tre anni rinnovabili per un ulteriore secondo mandato di altri tre anni ed è tenuto a relazionare periodicamente, al Consiglio Direttivo, che invierà a tutti i Soci, l'esito delle riunioni a cui partecipa.

13. RAPPORTI S.I.Ps.A. – Consulta Nazionale Società Scientifiche CNOP

La S.I.Ps.A. è iscritta nell'Elenco delle Società Scientifiche presso il Ministero della Salute e partecipa alla Consulta delle Società Scientifiche in ambito psicologico istituita dal CNOP. Il Rappresentante S.I.Ps.A. per la Consulta delle Società Scientifiche proposto dal Consiglio Direttivo con delibera dell'Assemblea dei Didatti e ratifica dell'Assemblea dei Soci ha il compito di partecipare agli incontri fissati dal CNOP. Dura in carica tre anni rinnovabili per un ulteriore secondo mandato di altri tre anni ed è tenuto a relazionare periodicamente, al Consiglio Direttivo, che invierà a tutti i Soci, l'esito delle riunioni a cui partecipa.

14. COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

La comunicazione istituzionale è una funzione del Consiglio Direttivo che incarica uno dei suoi componenti della gestione del sito internet istituzionale e dei social network.

Il Coordinatore si avvale della collaborazione di un Gruppo di Lavoro già denominato "GdL comunicazione" composto da soci Referenti, uno per ogni Centro Didattico.

Sul sito internet istituzionale viene pubblicata principalmente l'attività scientifica dell'Associazione, di cui il Comitato Scientifico (art.20 dello Statuto) si fa garante stabilendone le linee di ricerca e le modalità di organizzazione.

15. UTILIZZO DEL LOGO E PATROCINIO

Allo scopo di dare un'immagine omogenea, riconoscibile e in linea con gli standard di qualità che l'Associazione persegue, l'utilizzo del logo SIPsA è regolato come segue.

É consentito l'uso del logo a tutti i soci Ordinari e ai centri Didattici per la promozione delle loro iniziative, previa richiesta formale via mail al Consiglio Direttivo che valuterà la conformità dell'utilizzo, dopo aver visionato il materiale da pubblicare.